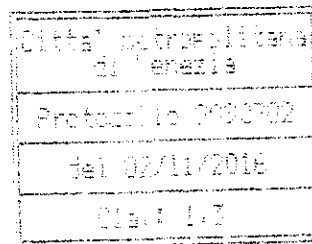




Città metropolitana
di Venezia



IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

– l'art. 1, comma 41, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ove è previsto che:

“1. Il sindaco metropolitano può altresì assegnare deleghe a consiglieri metropolitani, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto.”

– l'art. 17 dello Statuto metropolitano, ove è previsto che:

“1. Il Sindaco metropolitano, oltre che al Vice sindaco, delega alcune delle sue attribuzioni ad uno o più Consiglieri, sia per settori organici, sia per ambiti territoriali, che per funzioni o specifici programmi e progetti.

2. Le deleghe sono efficaci dal momento dell'accettazione.

3. I delegati e il contenuto delle deleghe devono essere comunicati al Consiglio metropolitano nella prima seduta utile.

4. Il Sindaco metropolitano riunisce il Vice sindaco e i Consiglieri delegati, assicurando la verbalizzazione delle relative sedute, al fine di essere coadiuvato, nel quadro di un lavoro coordinato, nella propria azione di governo.

5. Il Vice sindaco metropolitano ed i Consiglieri delegati si riuniscono ed utilizzano le strutture di supporto del Sindaco metropolitano ed interagiscono con i dirigenti e le strutture della Città metropolitana.

6. Il Sindaco metropolitano può revocare una o più delle deleghe conferite in qualunque momento, anche al semplice venir meno del rapporto fiduciario, motivandone le ragioni e dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella prima seduta utile.

7. I delegati, nell'ambito delle competenze e materie attribuite, esercitano attività di comunicazione e rappresentanza, nonché, ove espressamente previsto dalla delega, emanano atti di indirizzo e controllo, privi, tuttavia, di rilevanza esterna.

8. I delegati hanno il dovere, di riferire al Consiglio ed alla Conferenza metropolitani su ogni questione relativa alla delega ricevuta, salvo che il Sindaco decida di riferire egli stesso.

9. Il Sindaco può conferire incarichi di supporto funzionali alla propria attività di indirizzo politico anche ai componenti della Conferenza metropolitana, in materie ed ambiti di riferimento non sovrapponibili a quelli già delegati ai Consiglieri.”;

Ritenuto di esercitare la facoltà di delega prevista dalla legge e dallo Statuto, definendone l'organizzazione ed i limiti per meglio rispondere alle finalità desumibili dalle richiamate norme;

Sentito preventivamente il Consigliere interessato e tenuto conto delle esperienze amministrative maturate, degli orientamenti, delle disponibilità e delle concordanze programmatiche manifestate, anche in relazione all'ambito di intervento ed a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione;

DELEGA

1. Al Consigliere DE ROSSI ALESSIO le proprie attribuzioni di impulso, indirizzo e controllo nel settore Lavoro;
2. La delega di cui al precedente punto viene conferita ai sensi di quanto previsto dalla legge e dallo Statuto e dovrà essere esercitata nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:
 - a. il delegato è tenuto a riferire periodicamente, ed ogni qualvolta lo richieda il Sindaco, le modalità di esercizio della delega utilizzate e le risultanze dell'attività svolta;



Città metropolitana
di Venezia

- b. il delegato è tenuto a partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Sindaco, giustificando l'eventuale impossibilità a parteciparvi e cooperando con gli altri delegati nella realizzazione delle linee di governo programmate;
 - c. il delegato è autorizzato a presenziare negli uffici della città metropolitana e ad esercitare, nell'ambito delle competenze e materie attribuite, attività di comunicazione, indirizzo, impulso, controllo e rappresentanza, sia interna che esterna, esclusivamente ed espressamente in nome e per conto del Sindaco e solo previa sua autorizzazione, salvo rientri nell'ambito dell'attività concordata nelle riunioni di coordinamento di cui al precedente punto;
 - d. ai sensi dell'art. 17, comma 7, dello Statuto metropolitano, salvo quanto previsto alla precedente lettera c), è esclusa la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna;
 - e. nell'accesso agli uffici ed agli atti della Città metropolitana il delegato è tenuto ad utilizzare i documenti e le informazioni ricevute esclusivamente per ragioni d'ufficio concernenti il mandato di consigliere e quello ricevuto con la presente delega, evitando ogni possibile conflitto con interessi personali o riferibili ad altre cariche rivestite;
3. in considerazione del necessario nesso fiduciario e delle generali valutazioni di opportunità politico-amministrativa, resta impregiudicata la facoltà di revocare, in tutto ed in parte, anche senza preavviso, la delega conferita.

Venezia, li, 28 ottobre 2016

IL SINDACO METROPOLITANO
don Luigi Brugnaro

Per presa visione ed accettazione, il Consigliere delegato.

Venezia, li,

.....